

CECILIA FORNARI \ Diario al presente

Quando il presente non trova sviluppo nell'avvenire, bisogna guardare al passato, dove si trova quel vissuto, quelle fondamenta da cui ripartire.

Di fronte a certi muri, quelli che non ti fanno vedere oltre, è necessario contenere la profondità di campo, sospendere lo sguardo transitivo proprio del fotografo e soffermarsi su quanto è già stato visto, come nel caso delle immagini immortalate dalla macchina fotografica.

Bisogna sfogliare l'album di famiglia, consultare l'archivio domestico, anche se non è stato catalogato e ammassato alla rinfusa in scatole di cartone, non importa, conta l'opportunità di rivivere i propri ricordi.

Un processo interiore, quest'ultimo, che porta a rileggere quei momenti e a reinterpretarli con gli occhi del presente.

L'opera di Cecilia Fornari (Milano, 1999) va in questa direzione, nella scelta e nella rielaborazione formale e mentale delle foto-ricordo, attualizzandole con l'iscrizione di frasi sull'immagine, stabilendo così un dialogo col passato che ricade nel presente. *Everyone has places they are connected to* (2020-21) è un diario visivo declinato al presente; un'opera composta da una serie di immagini su cui ha svolto degli interventi scritti, ora con matite colorate ora con pennarelli; annotazioni che fanno riferimento ad altri ricordi, associazioni libere di pensieri, tracce di sé in italiano e in inglese, le due anime linguistiche dell'autrice che talvolta non si esime dal fotografare le stesse immagini e se stessa, in veri e propri autoritratti: modalità utili per acquisire, fare proprio quel momento, interiorizzarlo. Esercizi corsivi del tutto spontanei, svolti all'impronta, per rompere il muro del presente e guardare finalmente oltre.

Cecilia Fornari, *Voglio allungarmi e toccare il cielo*,
2020-2021, pennarello su stampa fotografica a colori
42x29.7 cm

Cecilia Fornari, *Sometimes it is good to cry a little*,
2020-2021, china su stampa fotografica a colori
29.7x42 cm

Cecilia Fornari, *Nel mondo reale non c'è in giro nessuno*,
2020-2021, matita bianca su stampa fotografica a colori
29.7x42 cm

